

PRESSToday

## Do you want your PRESSToday?

<b>Trentino</b> "il sogno è quello di realizzare un nuovo polo <b>termale</b> "	Data: <b>19/10/2010</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

IL PROGETTO Il sogno è quello di realizzare un nuovo polo **termale**

**POZZA DI FASSA.** Il sogno è quello di realizzare a Pozza di Fassa un polo **termale** come già c'è a Comano, Peio e Rabbi, Levico e Garniga. Claudio Merighi - presidente di Fassa **Terme** srl - ci crede: «Ma l'importante è che ci creda anche il Comune, anzi è un progetto ambizioso e ci deve credere tutta la valle di Fassa». Il Comune di Pozza è già coinvolto in Fassa **Terme** con una piccola quota di partecipazione (attorno al 2 per cento). Il socio principale è appunto il presidente Merighi, seguito da Lino Barbolini, Angelo Pescosta, Franco Cincelli, Rita Vian, Maria Claudia Deluca, Alcide Gardumi, Nicolò Tonini e della società San Matteso sas. Il progetto è quello di costruire uno stabilimento **termale** di grandi proporzioni in sinistra Avisio, a monte dell'Hotel Antico Bagno, dove la società possiede circa 12 ettari di terreno. E' lì che sorga l'acqua della sorgente Alloch, concessa nel 2007 dalla Provincia alla società **Terme** Dolomia. Il regime è simile a quello delle cave, che prevede un unico concessionario, ma secondo il Tar di Trento sarebbe possibile suddividere l'acqua (che è abbondante e sotto utilizzata) con un disciplinare. La sentenza del Tar è stata però impugnata presso il Consiglio di Stato. E' chiaro che in caso di decisione favorevole alla cordata di Merighi e dei suoi soci si aprirebbe uno scenario nuovo, con regole diverse per lo sfruttamento della sorgente **termale**.